

Codice DB1411

D.D. 12 novembre 2013, n. 2703

Rio Portegli in Comune di Armeno (NO). Istanza in data 23/10/2013 tendente ad ottenere la concessione per il mantenimento di un guado in corrispondenza dei mapp. 260-281 fg 12, precedentemente assentito, mediante concessione breve, con D.D. n. 2661 del 25/10/2012 all'Azienda Agricola "De Lorenzi Giuseppe". Richiedente: Comune di Armeno (NO).

In data 23/10/2013 il Comune di Armeno ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per il mantenimento di un guado carrabile nel rio Portegli in Comune di Armeno, frazione Coiromonte, in corrispondenza dei mapp. 260-281 fg. 12, precedentemente assentito, mediante concessione breve, con D.D. n. 2661 del 25/10/2012 all' Azienda Agricola "De Lorenzi Giuseppe".

Poiché il mantenimento del guado interferisce con il corso d'acqua denominato rio Portegli è necessario preventivamente procedere al rilascio al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. N.523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Dott. Federico Mignone ed in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 14R/2004 non si è dato luogo alla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Armeno in quanto opera di pubblica utilità.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- viste le Leggi Regionali n. 20/2002 e n. 12/2004 sulla gestione del demanio Idrico;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004;
- vista la nota in data 1/7/2013 con la quale l'Azienda Agricola "De Lorenzi Giuseppe" cede gratuitamente al Comune di Armeno la proprietà del manufatto;
- visto il verbale di deliberazione della G.C. n.73 del 22/10/2013 con il quale si accetta la cessione a titolo gratuito del manufatto;

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Armeno a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento concessorio, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere mantenuta in conformità agli elaborati progettuali allegati all'istanza di cui in premessa che debitamente vistati vengono restituiti e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- nel tratto a monte del guado dovranno essere mantenute in perfetta efficienza le due piccole briglie in legno e dovranno essere eseguiti interventi periodici di svuotamento delle stesse;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto e del tratto di sponda interessata dall'attraversamento, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'accesso al guado dovrà essere interdetto, a cura del titolare della concessione, mediante posa di opportune barriere, nel caso il tirante idrico, sul lato di monte del manufatto, sia superiore all'80% del diametro delle tubazioni o in caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua;
- il guado non dovrà presentare barriere continue (guardrail, parapetti ecc.) al fine di non creare ostruzione al deflusso delle acque in caso di piena;
- dovrà essere mantenuta opportuna segnaletica che indichi i mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dalla fruibilità e presenza dell'attraversamento;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Adriano Bellone